



Elettrotecnica
Cap. 3

M. Repetto,
L. Giaccone

soluzione
circuitale

metodo
algebrico

teoremi di rete

ipotesi

teorema
sovrap-
posizione

teorema di
Thevenin

teorema di
Norton

teorema di
Millmann

Elettrotecnica

Capitolo 3: soluzione dei circuiti elettrici

M. Repetto, L. Giaccone

Dipartimento Energia
Politecnico di Torino



Settembre 2012



che cosa significa soluzione dei circuiti?

- un metodo per la soluzione dei circuiti deve fornire i seguenti risultati:
 - tensioni su tutti i lati del circuito
 - correnti in tutti i lati del circuito
- le tensioni e le correnti di lato sono così chiamate **variabili di rete**
- un metodo di soluzione può essere:
 - generale se non dipende dalla particolare struttura del circuito in studio
 - particolare se può essere applicato solo ad alcuni tipi di circuito
- al fine di trattare circuiti complessi, dovrebbe essere possibile trasformare il metodo in una procedura automatica per la soluzione al calcolatore



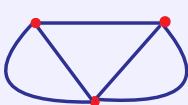
quante equazioni sono disponibili?

- le equazioni a disposizione per la soluzione del circuito sono di due tipi:
 - equazioni costitutive
 - equazioni topologiche
- come in ogni metodo di soluzione la strategia e' quella di scrivere un numero di equazioni significative pari al numero delle incognite
- per poter essere tradotto in un algoritmo, la correttezza del metodo deve essere garantita matematicamente



quante equazioni servono?

- come in ogni processo di soluzione, il metodo deve essere in grado di scrivere un numero di equazioni uguale al numero di variabili
- se un circuito ha L lati, il numero di incognite e' uguale a una tensione ed una corrente per lato, quindi $N_{incognite} = 2L$
- alcune delle equazioni sono definite sui nodi (LKC) ma il numero dei lati non e' legato al numero dei nodi



$$L=5, N=3$$

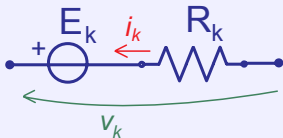


$$L=5, N=2$$



equazioni di vincolo

- il problema deve determinare L valori di tensione e L valori di corrente
- le equazioni da usare sono:
 - equazioni costitutive
 - leggi di Kirchhoff delle correnti
 - leggi di Kirchhoff delle tensioni



$$v_k = E_k - R_k i_k \quad (1)$$

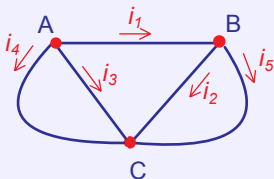
L equazioni costitutive in modo che
 $2L$ variabili
 $-L$ vincoli
 $=L$ variabili ancora libere



equazioni di Kirchhoff

- le rimanenti L variabili devono essere vincolate attraverso le LK che sono equazioni lineari
- se il circuito contiene N nodi si possono scrivere N LKC

LKC



$$\text{KCL(A)} \quad -i_1 - i_3 - i_4 = 0$$

$$\text{KCL(B)} \quad +i_1 - i_2 - i_5 = 0$$

$$\text{KCL(C)} \quad +i_2 + i_3 + i_4 + i_5 = 0$$

$$\text{KCL(A)} + \text{KCL(B)} = -\text{KCL(C)}$$

la terza equazione LKC e' linearmente dipendente dalle prime due



quante sono le equazioni LKC valide?

- se tutte e tre le equazioni LKC fossero scritte in un sistema di equazioni lineari, il sistema non potrebbe essere risolto
- la ragione della dipendenza lineare va ricercata nel fatto che il sistema è *isolato* e quindi la quantità di carica in circolo è costante ed esiste un vincolo aggiuntivo
- come risultato si ottiene che in un circuito con N nodi, solo $N - 1$ equazioni LKC indipendenti possono essere scritte
- il bilancio *vincoli-variabili* diventa:

L variabili

$-(N - 1)$ LKC

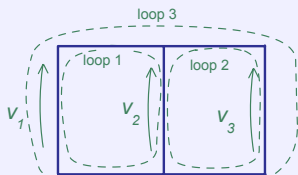
$= L - N + 1$ variabili ancora da vincolare



leggi di Kirchhoff delle tensioni

- le rimanenti $L - N + 1$ variabili devono essere determinate per mezzo delle equazioni che non sono state ancora utilizzate, cioè delle LKT
- un teorema della *teoria dei grafi* assicura che è sempre possibile trovare questo numero di equazioni LKT linearmente indipendenti

LKT



$$\text{KVL}(1) \quad v_1 - v_2 = 0$$

$$\text{KVL}(2) \quad v_2 - v_3 = 0$$

$$\text{KVL}(3) \quad v_1 - v_3 = 0$$

$$\text{KVL}(1) + \text{KVL}(2) = -\text{KVL}(3)$$

la terza equazione è linearmente
dipendente dalle prime due.

$$(\text{loop}(3) = \text{loop}(1) \cup \text{loop}(2))$$



esempio sull'utilizzo del metodo algebrico

Elettrotecnica
Cap. 3

M. Repetto,
L. Giaccone

soluzione
circuitale

metodo
algebrico

teoremi di rete

ipotesi

teorema
sovrappo-
sizione

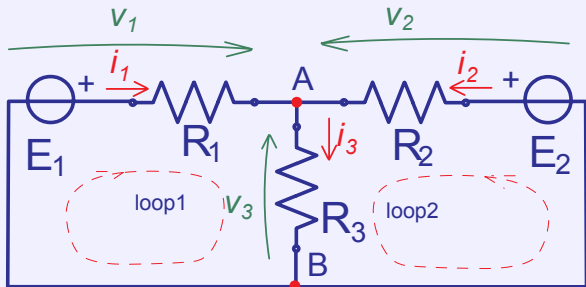
teorema di
Thevenin

teorema di
Norton

teorema di
Millmann

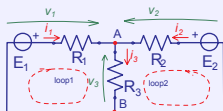
rete resistiva LTI

- si deve risolvere la rete resistiva LTI con $N = 2$ nodi e $L = 3$ lati





rete resistiva LTI



equazioni costitutive

$$v_1 + R_1 i_1 - E_1 = 0 \quad (2)$$

$$v_2 + R_2 i_2 - E_2 = 0 \quad (3)$$

$$v_3 - R_3 i_3 = 0 \quad (4)$$

equazioni topologiche

$$i_1 + i_2 - i_3 = 0 \quad (5)$$

$$v_1 - v_3 = 0 \quad (6)$$

$$v_2 - v_3 = 0 \quad (7)$$



rete resistiva LTI

le tensioni possono essere eliminate

$$v_1 = E_1 - R_1 i_1 \quad (8)$$

$$v_2 = E_2 - R_2 i_2 \quad (9)$$

$$v_3 = R_3 i_3 \quad (10)$$

ottenendo un sistema di 3×3 equazioni

$$i_1 + i_2 - i_3 = 0 \quad (11)$$

$$R_1 i_1 + R_3 i_3 = E_1 \quad (12)$$

$$R_2 i_2 + R_3 i_3 = E_2 \quad (13)$$



rete resistiva LTI

volendo risolvere rispetto alla variabile i_3 , le altre correnti possono essere eliminate:

$$i_1 = \frac{E_1 - R_3 i_3}{R_1} \quad (14)$$

$$i_2 = \frac{E_2 - R_3 i_3}{R_2} \quad (15)$$

in modo da ottenere un'equazione finale in i_3

$$\frac{E_1 - R_3 i_3}{R_1} + \frac{E_2 - R_3 i_3}{R_2} - i_3 = 0 \quad (16)$$

$$i_3 = \frac{R_2 E_1 + R_1 E_2}{R_1 R_2 + R_2 R_3 + R_3 R_1} \quad (17)$$